

LE OPERE PUBBLICHE PRIMI PASSI PER IL CANTIERE VOLUTO DA RENZO PIANO

Corte Don Bosco al San Paolo Al via le piantumazioni del G124

Primi passi per il cantiere del progetto G124 Bari San Paolo. Inizieranno oggi, alla presenza del sindaco Antonio Decaro e del presidente del Municipio III Nicola Schingaro, le operazioni di messa dimora degli alberi negli spazi di corte Don Bosco, nei pressi di via Altamura. Il progetto G124 è stato sviluppato dalla ripartizione Ivop del Comune di Bari con il coordinamento scientifico di Tiziano De Venuto, Ezio Melchiorre, Rosa Piepoli e Giuseppe Tupputi, destinatari di quattro borse di studio post laurea finanziate dal gruppo di lavoro dell'architetto Renzo Piano e assegnate ai quattro architetti baresi grazie alla collaborazione dei docenti del Politecnico di Bari Carlo Moccia e Francesco Defilippis. Al termine del cantiere, dell'importo complessivo di 578.876,48 euro finanziati con risorse Pon Metro 2014/20, questa corte tra i

condomini del quartiere diventerà un nuovo spazio pubblico caratterizzato dalla presenza di 110 alberi, tra allori e lecci. Al centro della corte è prevista una grande radura circolare in piano che permetterà al pubblico di osservare il cielo: di fatto questo spazio centrale è stato pensato come spazio

Il progetto nasce nel 2013 da un'idea dell'architetto e senatore a vita con l'obiettivo di riqualificare alcuni luoghi delle periferie urbane sfruttando l'energia vitale degli stessi cittadini che ci vivono

collettivo dedicato alle attività sociali, con l'installazione di sedute, un impianto d'illuminazione e la posa di terra stabilizzata drenante. Alla piantumazione interverrà anche una rappresentanza delle scuole del quartiere San Paolo.

Il G124 nasce nel 2013 - quando l'architetto Renzo Piano viene nominato senatore a vita - con l'obiettivo di riqualificare alcuni

luoghi delle periferie urbane sfruttando l'energia vitale degli stessi cittadini che vivono quegli spazi non solo con l'obiettivo di trasformare fisicamente i luoghi ma anche per dar vita a esperienze di coinvolgimento e coesione sociale. Pertanto, per il G124 del 2022, sono stati scelti tre luoghi simbolo in altrettante città italiane: il rione Sanità a Napoli, che da enclave sta diventando un luogo attrattivo grazie a un prete illuminato e al brulicare delle associazioni; a Rovigo, una piazza del quartiere Commenda Est dedicata al rifugiato sudafricano Jerry Masslo; a Bari, invece, la scelta è ricaduta su un vuoto urbano irrisolto nel quartiere San Paolo. È il più grande dei quartieri popolari di Bari (conta circa 30mila abitanti), oltre ad essere tra i più problematici per ragioni sociali e per degrado fisico delle sue costruzioni e dei suoi spazi.

fra.sorr.



L'Edicola del Sud

